



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag.
Ancona	Data:	1

**DECRETO DELLA DIRIGENTE DELLA
PF PARI OPPORTUNITA', ADOZIONE E AFFIDAMENTO FAMILIARE
N. 5/PAO DEL 02/04/2014**

Oggetto: Progetto "Maternità come opportunità": avviso pubblico per la presentazione di progetti aziendali a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro – importo € 381.600,00 Capitolo 32003127 bilancio 2014, codice siope 10602

**IL DIRIGENTE DELLA
PF PARI OPPORTUNITA', ADOZIONE E AFFIDAMENTO FAMILIARE**

- . . . -
(omissis)

- D E C R E T A -

- di approvare l' "Avviso pubblico per la presentazione di progetti aziendali a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro finanziati dal fondo nazionale per le pari opportunità", così come riportato nell'**Allegato A** al presente atto comprensivo della relativa modulistica, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, fissando il termine perentorio per la presentazione delle domande, a pena di esclusione, **entro 60 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche**, come disposto dall'art.9 dello stesso Avviso;
- di impegnare con il presente atto l'importo complessivo pari a € 381.600,00 imputando il relativo onere a carico del Capitolo 32003127 del Bilancio 2014 codice SIOPE 10602 a favore di beneficiari da determinarsi;
- di provvedere con successivo atto all'approvazione della graduatoria dei progetti ammessi a finanziamento e all'individuazione dei soggetti responsabili dell'attuazione degli stessi;
- di pubblicare il presente atto, completo dell'**Allegato A** comprensivo della relativa modulistica, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche e sui siti della Regione Marche (<http://regione.marche.it>;
<http://www.servizisociali.marche.it>;
<http://www.istruzioneformazioneelavoro.marche.it>;
<http://www.pariopportunita.regione.marche.it>)

Si applica l'art. 1 del DPR 7/4/2000, n. 118.

**LA DIRIGENTE DELLA PF PARI
OPPORTUNITA', ADOZIONE E
AFFIDAMENTO FAMILIARE
(Arch. Paola Mazzotti)**



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 2
Ancona	Data:	

- ALLEGATI -

Allegato "A": "Avviso pubblico per la presentazione di progetti aziendali a sostegno della Conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro finanziato dal fondo nazionale per le Pari Opportunita', Intesa n. 131 del 25 ottobre 2012"



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag.
Ancona	Data:	3

Allegato "A"

**AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI
PROGETTI AZIENDALI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE
TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO
FINANZIATO DAL FONDO NAZIONALE PER LE PARI OPPORTUNITA',
INTESA N. 131 DEL 25 OTTOBRE 2012**

Premessa normativa

La Regione Marche, al fine di finanziare "Progetti aziendali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro", adotta il presente Avviso Pubblico, facendo riferimento a:

- Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 approvata il 25 ottobre 2012 con Atto Rep. 119/CU dalla Conferenza Unificata, che riunisce Stato, Regioni, Province Autonome ed Enti Locali.
- DGR n.44 del 21.01.2013 Approvazione del programma attuativo regionale previsto dall'Intesa in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - anno 2012.
- DGR n. 1727 del 27.12.2013 Criteri e modalità per l'attuazione del progetto "maternità come opportunità" approvato dall'Intesa Stato Regioni conciliazione dei tempi di vita e di lavoro" (Intesa 2)
- L.R. n. 2/2005 "Norme regionali per l'occupazione, la tutela e la qualità del lavoro", il cui art. 24(*Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro*) recita "Al fine di promuovere ed incentivare forme di articolazione della prestazione lavorativa volta a conciliare tempi di vita e di lavoro, la Regione promuove e sostiene progetti sperimentali, proposti da enti pubblici, imprese e gruppi di imprese, che applichino o stipulino accordi contrattuali che prevedano azioni positive per la flessibilità".
- L.R. 27 del 13.11.2001 "Interventi per il coordinamento dei tempi delle città e la promozione dell'uso del tempo per fini di solidarietà sociale".
- REG (CE) n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").
- DGR 802 del 04/06/2012 "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009".
- Protocollo d'Intesa per la promozione di azioni positive volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro siglata il 05/02/2014 (Reg. Int. n. 17432) tra Regione Marche, ANCI, UPI, Associazioni Sindacali e Associazioni Datoriali.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 4
Ancona	Data:	

Articolo 1 - Finalità

L'attività che la Regione Marche sta da alcuni anni effettuando sul tema della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro si inserisce nel percorso di riforma e sviluppo che sta subendo il modello di welfare italiano.

Le mutate condizioni sociali hanno portato il welfare a porre al centro della propria politica le persone e le famiglie, favorendo relazioni tra i diversi attori, promuovendo la dimensione territoriale delle risposte ai bisogni e l'empowerment dei cittadini e dei corpi intermedi.

L'idea è quella di costruire una cooperazione tra i soggetti pubblici e privati operanti sullo stesso territorio al fine di implementare politiche aziendali mirate alla sostenibilità sociale e migliorare la qualità di vita privata e lavorativa.

La Regione Marche, con riferimento all'Intesa "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Pari opportunità – Intesa ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131 approvata il 25 ottobre 2012 con Atto Rep. 119/CU dalla Conferenza Unificata) ha scelto di attuare la linea prioritaria di azione b) dell'Intesa 2, pertanto i progetti dovranno essere finalizzati all'attuazione di iniziative in grado di sostenere modalità di prestazione di lavoro e di tipologie contrattuali facilitanti, promuovendo anche l'adozione di modelli e soluzioni organizzative family friendly.

Articolo 2 – Criteri di ripartizione delle risorse ed area territoriale di intervento

Per l'attuazione degli interventi la Regione Marche destina la somma complessiva di € 381.600,00, tenuto conto delle modalità e delle misure di erogazione previste dal Ministero.

L'importo massimo finanziabile per la realizzazione di ogni singolo progetto sarà pari ad € 12.000,00, commisurato al punteggio ottenuto dal progetto, a seguito della valutazione effettuata con i criteri del presente Avviso (art. 12).

Nel caso di presentazione di un progetto di rete fra più imprese il contributo di cui sopra è riferito ad ogni singola impresa partecipante.

Verranno finanziati tutti i progetti ammessi, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

L'area territoriale su cui avviare le azioni previste nel presente Avviso è individuata nel territorio regionale. La somma complessivamente stanziata verrà ripartita per ogni singola provincia in base al numero delle imprese (valore percentuale sul punteggio assegnato pari a 60 punti) e dei lavoratori/ici in esse impiegata (valore percentuale sul punteggio assegnato pari a 40 punti).

Articolo 3 – Durata

La durata dei progetti presentati dovrà essere di almeno 12 mesi a decorrere dalla comunicazione di inizio attività, che dovrà avvenire entro 30 giorni dall'approvazione delle graduatorie dei Soggetti ammessi a contributo.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 5
Ancona	Data:	

In ogni caso i progetti dovranno intendersi conclusi entro e non oltre il 30 giugno 2015, salvo eventuale proroga di massimo 6 mesi, debitamente autorizzata dal dirigente della PF competente.

Articolo 4 – Soggetti aventi titolo a presentare domanda e requisiti di ammissibilità

Possono inoltrare domanda di contributo le imprese, aventi le caratteristiche di PMI definite dal regolamento (CE) 800/2008, che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20.05.2003), recepita con Decreto ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella GU n.238 del 12 ottobre 2005, che abbiano sede legale e unità operativa/e nella regione Marche, ovvero che pur avendo sede legale fuori regione, abbiano unità operativa/e nel territorio regionale.

Nel caso della presentazione di un progetto di rete la domanda viene presentata da un'impresa capofila che rappresenta le imprese coinvolte.

Tali imprese, al momento della presentazione della richiesta di contributo del progetto sulla conciliazione di cui al presente Avviso, a pena esclusione, dovranno:

- garantire trattamenti non inferiori a quelli previsti dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e territoriali, se presenti, sottoscritti dalle Organizzazioni Sindacali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;
- non essere sottoposti a procedure fallimentari o concorsuali o a procedure di liquidazione;
- essere in regola con i pagamenti e gli adempimenti previdenziali (DURC);
- rispettare la Legge 12 marzo 1999, n. 68 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- rispettare la normativa vigente in materia di Salute e Sicurezza sul Lavoro.

I soggetti di cui sopra dovranno adottare azioni positive volte a favorire concretamente la conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro. Tali azioni dovranno essere oggetto di specifico accordo collettivo aziendale firmato dalle Rappresentanze Sindacali Unitarie, se presenti, o dalle Organizzazioni Sindacali territoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, nonché di eventuale Intesa anche con i soggetti istituzionali interessati.

Tale accordo illustra espressamente, in relazione ai singoli interventi proposti, la valenza di azione positiva e l'innovazione apportata dal progetto rispetto a quanto già previsto dalla legislazione vigente, dal contratto collettivo nazionale di riferimento, ovvero, ove più avanzata, dalla prassi già adottata in azienda.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag.
Ancona	Data:	6

Articolo 5 - Requisiti dei progetti e informazioni

I progetti presentati dovranno incidere sull'organizzazione del lavoro e, di conseguenza, favorire un cambiamento culturale aziendale anche attraverso la sensibilizzazione alla responsabilità sociale delle imprese.

I progetti dovranno essere finalizzati all'attuazione di iniziative in grado di sostenere modalità di prestazione di lavoro e di tipologie contrattuali facilitanti, promuovendo anche l'adozione di modelli e soluzioni organizzative family friendly.

Le proposte progettuali hanno come destinatari lavoratrici e lavoratori dipendenti delle imprese beneficiarie, con figli minori di età inferiore a 10 anni, con priorità per quelli aventi figli compresi tra i 0-3 anni.

I soggetti proponenti presentano alla Regione, ai fini del contributo, una domanda di cui all'**Allegato A1**, con annessa proposta progettuale redatta secondo l'apposito schema di cui all' **Allegato A2**.

La modulistica sarà disponibile anche in formato elettronico sul sito **www.pariopportunita.regione.marche.it** al momento della pubblicazione dell'Avviso.

I documenti richiesti dalla domanda di ammissione contributo sono sottoscritti dal legale rappresentante dell'Impresa proponente o dell'impresa capofila di più soggetti che presentano un progetto di rete.

Il presente Avviso è reperibile sul sito internet **www.pariopportunita.regione.marche.it** e sul sito della Regione Marche alla sezione BANDI.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere alla responsabile del procedimento: Dott.ssa Ivana Jachetti tel. 071.8062750, e-mail: **ivana.iachetti@regione.marche.it** o alla Responsabile della P.F. Pari Opportunità, Adozione e Affidamento familiare Paola Mazzotti tel 071.8063549 e-mail: funzione.pariopportunita@regione.marche.it.

Articolo 6 – Erogazione delle risorse

L'erogazione del contributo, da parte della Regione Marche al Soggetto beneficiario o ai soggetti beneficiari facenti parti ad un progetto di rete, avviene secondo una delle due seguenti modalità:

Con richiesta di acconto:

- **Acconto pari al 50%** dell'importo finanziabile approvato, previo invio di:
 - Modello di accettazione del contributo regionale, **Allegato A3**, debitamente compilato in tutte le sue parti.
 - Garanzia fideiussoria pari al 100% dell'importo dell'acconto richiesto.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 7
Ancona	Data:	

La richiesta di acconto va presentata contestualmente alla conferma di ammissione a contributo del progetto o entro 30 giorni dalla stessa.

- **Saldo pari al restante 50%** dell'importo finanziabile approvato, previo invio del rendiconto finale (**Allegato A4**) ed a seguito della relativa istruttoria regionale. Le spese riportate dovranno essere quietanzate al 100% del loro ammontare. La richiesta di saldo andrà presentata entro 30 giorni dalla conclusione del progetto. Il saldo del contributo regionale verrà liquidato dopo l'invio del rendiconto finale a seguito dello stanziamento del residuo 30% da parte del Ministero ed in rapporto alle attività di gestione contabile del Servizio risorse finanziarie e politiche comunitarie della Regione Marche.

Senza richiesta di acconto:

- **Saldo pari al 100%** dell'importo finanziabile approvato, previo invio di:
 - **Allegato A3**, debitamente compilato in tutte le sue parti.
 - **Allegato A4**, Scheda di rilevazione per la rendicontazione delle spese sostenute. Le spese riportate dovranno essere quietanzate al 100% del loro ammontare.La richiesta di saldo andrà presentata entro 30 giorni dalla conclusione del progetto. Il contributo regionale sarà liquidato dopo l'invio del rendiconto finale a seguito dello stanziamento del residuo 30% da parte del Ministero ed in rapporto alle attività di gestione contabile del Servizio risorse finanziarie e politiche comunitarie della Regione Marche.

Articolo 7 - Tipologia delle azioni e delle spese ammissibili e rendicontazione delle spese

Le **azioni ammissibili** per le quali può essere richiesto il contributo regionale dovranno essere attinenti, a titolo esemplificativo, ma non esaustivo, ad una o più delle seguenti proposte:

- azioni volte a consentire alle lavoratrici e ai lavoratori con figli a carico di età inferiore ai 10 anni di usufruire di particolari forme di flessibilità degli orari e dell'organizzazione del lavoro, quali, a titolo esemplificativo: part-time reversibile, telelavoro e lavoro a domicilio, banca delle ore, orario flessibile in entrata o in uscita, su turni e su sedi diverse, orario concentrato.
- programmi ed azioni, mirate al positivo reinserimento lavorativo (formazione-aggiornamento), delle lavoratrici e dei lavoratori dopo un periodo di assenza dal lavoro o all'attività di adeguata formazione per il personale assunto in sostituzione di quello temporaneamente assente per problematiche di conciliazione familiare.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag.
Ancona	Data:	8

- azioni che, anche attraverso l'attivazione di reti tra enti territoriali, aziende e parti sociali, promuovano interventi e servizi innovativi in risposta alle esigenze di conciliazione tra vita professionale e vita familiare delle lavoratrici e dei lavoratori.

Le **spese ammissibili**, ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente Avviso, devono essere direttamente ed esclusivamente imputabili al progetto, secondo le modalità ed i limiti definiti nel presente documento.

In particolare le spese devono risultare:

- pertinenti ed imputabili ad azioni ammissibili;
- contenute nei limiti autorizzati per ciascuna tipologia, se previsti;
- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto: le spese devono quindi essere sostenute in un momento successivo alla data di avvio del progetto ed antecedente alla data stabilita per la conclusione delle azioni in esso previste. Fanno eccezione:
 - le spese ascrivibili alla fase di "preparazione" del piano finanziario (dalla data di pubblicazione dell'Avviso alla data di presentazione del progetto);
 - le spese specificamente riferite all'attività di rendicontazione del progetto (elaborazione del progetto e revisione contabile), che saranno riconosciute ove sostenute e pagate dopo la data di conclusione delle azioni progettuali e comunque non oltre la data di presentazione della rendicontazione;
- previste nel piano finanziario presentato ed approvato (**Allegato A2**, sezione C).
- effettivamente sostenute dai Soggetti beneficiari;
- comprovabili, attraverso giustificativi di spesa (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente), che devono essere prodotti in originale al momento di un'eventuale verifica ispettiva effettuata dall'Amministrazione regionale;
- tracciabili, attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (assegni non trasferibili, sistemi di pagamento elettronico, bonifici ed altri strumenti di pagamento bancario o postale)

Le spese derivanti da modifiche apportate al progetto già presentato ed approvato, saranno ritenute ammissibili solo a seguito dell'autorizzazione di variazione da parte della Regione Marche. In nessun caso sono ammissibili modifiche che determinino un aumento dell'importo complessivo già ammesso a finanziamento.

Tutta la documentazione amministrativo-contabile riferita al progetto deve essere conservata dal proponente in originale, attraverso modalità di archiviazione tali da agevolare l'attività di controllo, per il periodo prescritto dalle vigenti disposizioni civilistiche e fiscali.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 9
Ancona	Data:	

Le **tipologie di spese ammissibili** sono suddivisibili in 3 Macrovoce:

Macrovoce 1 – ORGANIZZAZIONE (*non può superare il 10% dell'importo totale imputabile al progetto*)

– Costi del personale dipendente impegnato nel progetto. I costi del personale sono correlati alle seguenti attività:

- attività di preparazione (progettazione, promozione, analisi dei bisogni, ecc);
- attività di coordinamento, amministrazione, rendicontazione, segreteria.

I costi del personale sono da intendersi comprensivi dei costi puri del lavoro e degli ulteriori oneri complessivi sostenuti dal datore di lavoro. Deve trattarsi esclusivamente di personale dipendente (iscritto nel Libro Unico del Lavoro e retribuito con regolare busta paga) dei soggetti partecipanti al progetto, incluso il personale a tempo determinato e part-time. I suddetti soggetti devono essere incaricati tramite lettera contenente la descrizione delle attività oggetto di incarico e la previsione delle giornate/ore di lavoro che saranno dedicate in totale alle attività progettuali. Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di pubblicazione del presente Avviso alla data comunicata di conclusione del progetto presentato, più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione.

Macrovoce 2 – AZIONI PROGETTUALI (*non inferiore al 85% dell'importo totale imputabile al progetto*)

– Costi per assunzione di personale in sostituzione di dipendenti che usufruiscono di azioni di conciliazione (esclusi i dipendenti assenti per congedo di maternità/paternità o parentale, ovvero per congedi e riposi previsti dalla Legge 104/92 o da altre disposizioni di legge, poiché in questo caso non vi è alcuna azione sperimentale e/o innovativa, avendo l'ordinamento già provveduto a tutelare in via obbligatoria le relative esigenze di conciliazione). Il costo è riconosciuto solo in caso di nuova assunzione per il costo aziendale lordo delle ore corrispondenti a quelle non lavorate dalla persona a cui è stata concessa l'azione di conciliazione ed in ogni caso il costo riconosciuto non deve superare il massimo del contributo regionale concesso; il neo-lavoratore sostituito può anche essere assunto full-time, ma al progetto possono essere imputati i soli costi relativi alle ore non lavorate dal beneficiario dell'azione di conciliazione.

– Costi per acquisti, leasing, noleggi o ammortamento di attrezzature e strumenti legati alla sperimentazione del telelavoro e di altre modalità di lavoro flessibile, **acquistati nel periodo di realizzazione del progetto, strettamente necessari per la sua realizzazione e limitatamente alla sua durata** (costo massimo imputabile a progetto per singola postazione di lavoro pari ad € 2.000,00, IVA esclusa).



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 10
Ancona	Data:	

– Costi per attività di aggiornamento e formazione mirate al positivo reinserimento lavorativo o all'attività di adeguata formazione per il personale in sostituzione (spese comprese tra le date comunicate di avvio e conclusione del progetto); l'erogazione delle ore di aggiornamento e formazione dovrà essere calendarizzata e successivamente registrata su appositi modelli, predisposti dal soggetto attuatore. Il calendario dei corsi dovrà pervenire alla P.F. regionale competente prima del loro avvio (percorso formativo max 20 ore).

– Costi per altre azioni di flessibilità Costi per azioni che, anche attraverso l'attivazione di reti tra enti territoriali, aziende e parti sociali, promuovano interventi e servizi innovativi in risposta alle esigenze di conciliazione tra vita professionale e vita familiare delle lavoratrici e dei lavoratori (es. tipo asili aziendali o interaziendali o servizi condivisi sul territorio che possano facilitare la conciliazione tra vita e lavoro).

Macrovoce 3 – COSTI GENERALI (non può superare il 5% dell'importo totale imputabile al progetto)

– Spese per fidejussione bancaria o assicurativa (solo in caso di richiesta di acconto dell'importo ammesso a finanziamento).

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili a contributo si intendono al netto dei bolli, spese bancarie, interessi ed ogni altra imposta e/o onere accessorio ed IVA ad eccezione dei casi in cui l'IVA sia realmente e definitivamente sostenuta dai Soggetti Beneficiari e tenendo conto della disciplina fiscale cui gli stessi sono assoggettati.

Il preventivo delle spese relative al progetto va redatto in base al modello di piano finanziario di cui alla tabella C.5 "Dettaglio costi", della Sezione C dell'**Allegato A2**.

Il piano finanziario è articolato in 3 Macrovoce:

- Organizzazione
- Azioni progettuali
- Costi generali

Per ciascuna macrovoce di spesa occorre fornire una breve descrizione del costo da sostenere, l'unità di misura considerata per il calcolo (es: ore lavoro), la quantità necessaria in relazione all'unità di misura prescelta (es: 10 ore), il costo unitario (es: € 18,00 equivalente ad 1 ora di lavoro), il costo totale (quantità x costo unitario), l'importo da imputare al progetto e quello eventualmente da imputare al cofinanziamento, con le relative percentuali.

La **rendicontazione delle spese** relative al progetto dovrà essere presentato (esclusivamente tramite posta raccomandata o consegna a mano o tramite posta certificata all'indirizzo **regione.marche.pariopportunita@emarche.it**) nei seguenti tempi:



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 11
Ancona	Data:	

- entro e non oltre i 15 giorni successivi al primo semestre di attività (*solo in caso di richiesta di anticipo del finanziamento*);
- entro e non oltre i 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto (*sia in caso di richiesta di anticipo del finanziamento che in caso di saldo unico al termine del progetto*).

Il Soggetto attuatore, in fase di rendicontazione, comunica alla P.F. Pari Opportunità, adozione e affidamento familiare l'elenco delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo che va dalla data di pubblicazione dell'Avviso ai 30 giorni successivi alla data di conclusione del progetto, utilizzando l'apposito **Allegato A4** del presente avviso, integrato da copia dei singoli giustificativi di spesa.

Tale documento dovrà essere timbrato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto attuatore.

Trascorsi 6 mesi dall'avvio del progetto ed entro i successivi 15 giorni, ogni soggetto attuatore dovrà trasmettere una relazione intermedia delle attività svolte. Entro 15 giorni dalla data di chiusura delle attività ciascun soggetto dovrà presentare una relazione finale (per tutti i Soggetti attuatori), redatta dal legale rappresentante o dal Referente del progetto, contenente la descrizione dei risultati conseguiti.

La mancata trasmissione del rendiconto entro i termini previsti dal presente Avviso, dà luogo alla revoca parziale del finanziamento nella misura del 30% in caso di ritardo fino a 60 giorni ed alla revoca totale del finanziamento in caso di ritardo superiore ai 60 giorni.

Il finanziamento concesso rappresenta la misura massima del contributo erogabile in relazione alle spese ammissibili, anche nel caso in cui tali spese superino quelle preventivate.

Le spese sostenute riferite al progetto, devono essere rendicontate integralmente, anche nel caso in cui il finanziamento concesso dovesse rappresentare solo una parte delle stesse.

Art. 8 – Referente del progetto

Il Soggetto beneficiario dovrà individuare un Referente di progetto, che avrà il compito di occuparsi della direzione, coordinamento e monitoraggio delle attività progettuali, garantendone il regolare svolgimento.

Il nominativo ed i recapiti del Referente dovranno essere indicati nella "Sezione A" dell'**Allegato A2**.

Articolo 9 - Modalità e termini per la presentazione dei progetti

La domanda di partecipazione al presente Avviso deve essere inviata tramite Raccomandata Postale **entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale Regionale (BUR)**, al seguente indirizzo:



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 12
Ancona	Data:	

REGIONE MARCHE
PF PARI OPPORTUNITÀ, ADOZIONE E AFFIDAMENTO FAMILIARE
VIA GENTILE DA FABRIANO – 60125 ANCONA

Oppure inviata tramite PEC al seguente indirizzo:
regione.marche.pariopportunita@emarche.it

Ai fini della verifica del rispetto del termine fa fede il timbro dell'ufficio postale di partenza. Qualora il giorno di scadenza coincida con un giorno festivo oppure di sabato, la scadenza si intende prorogata al primo giorno non festivo successivo.

La domanda di partecipazione, a pena di esclusione, deve essere corredata dai seguenti allegati (tutti scaricabili dall'indirizzo web: **www.pariopportunita.regione.marche.it**):

- a) domanda di ammissione a contributo e dichiarazione sostitutiva dell'impresa richiedente, di cui all'**Allegato A1**, presentata in bollo e sottoscritta in forma chiara e leggibile dal legale rappresentante;
- b) schema progetto di cui all'**Allegato A2**, prodotto su supporto cartaceo, siglato in originale in ogni pagina e sottoscritto dal legale rappresentante, o una versione del progetto, in formato PDF, da inviare per posta elettronica all'indirizzo e-mail: **funzione.pariopportunita@regione.marche.it**;
- c) copia del Contratto Collettivo aziendale firmato dalle Rappresentanze Sindacali unitarie, se presenti, o dalle Organizzazioni Sindacali territoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale, avente ad oggetto le azioni positive volte a favorire la conciliazione dei tempi di vita e lavoro.

La presentazione dei progetti costituisce presunzione di conoscenza e accettazione senza riserve delle indicazioni formulate con il presente avviso.

Sulla busta dovrà essere indicato in modo chiaro e leggibile :

- 1) OGGETTO: **AVVISO PUBBLICO per la presentazione di "Progetti aziendali a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro" di cui alla DGR. n° 44 del 21/01/2013.**
- 2) DENOMINAZIONE DEL SOGGETTO che presenta il progetto.

Articolo 10 - Aiuti di Stato

Gli interventi da realizzare del presente Avviso si configurano come aiuti di Stato e devono quindi rispettare il Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15/12/2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis").



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 13
Ancona	Data:	

Il regolamento stabilisce che l'aiuto concesso ad una medesima impresa, con il "de minimis", non deve superare i 200.000,00 euro (incluso l'aiuto in oggetto, a qualsiasi titolo e da qualsiasi Amministrazione pubblica ottenuto) nell'arco di tre esercizi finanziari. Per tre esercizi finanziari si intende quello in corso e i due precedenti. Pertanto, il soggetto attuatore, al punto i) dell'**Allegato A1** dichiara il rispetto della regola del "de minimis" e cioè del non superamento della soglia dei 200.000,00 euro nei tre esercizi finanziari (quello in corso più i due precedenti).

Articolo 11 - Inammissibilità dei progetti

Non sono ammessi alla valutazione i progetti che:

- a) siano stati presentati dopo il termine previsto dal presente Avviso per l'invio della documentazione di cui all'articolo 9 o con modalità diverse dalla spedizione (farà fede il timbro postale o la data di invio tramite PEC);
- b) siano privi della richiesta di ammissione a contributo e dichiarazione sostitutiva di cui all'**Allegato A1** debitamente firmate;
- c) siano privi di uno o più dei documenti previsti in allegato alla richiesta di ammissione contributo (**Allegato A1**);
- d) i cui presentatori siano privi di uno o più dei requisiti di cui all'art. 4 del presente Avviso;
- e) non siano conformi alle finalità del presente avviso.

Il provvedimento finale di inammissibilità, ai sensi dell'articolo 8 della Legge regionale n. 44/94, verrà comunicato ai destinatari a cura del responsabile del procedimento, con l'indicazione dei mezzi di impugnazione ammissibili e dei relativi termini.

Articolo 12 – Selezione, Premialità e Criteri di Valutazione

La verifica delle condizioni di ammissibilità previste dal presente avviso è svolta dal responsabile del procedimento. Le attività di valutazione vengono svolte da un gruppo di lavoro nominato dal dirigente del Servizio Politiche Sociali e Sport avvalendosi della griglia di valutazione redatta in conformità ai criteri di valutazione previsti dalla DGR 1727 del 27/12/2013.

Il punteggio massimo attribuibile a ciascun progetto è pari a 100; ai fini dell'ammissibilità al contributo sarà necessario raggiungere la soglia minima di 60 punti.

A parità di punteggio, saranno prioritariamente inseriti in graduatoria i progetti che prevedano il maggior apporto di risorse proprie da parte del Soggetto proponente.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 14
Ancona	Data:	

I **criteri di valutazione** dei progetti presentati sono i seguenti

Coerenza Esterna (fino a 25 punti):

- rispondenza del progetto alle finalità del presente Avviso, con particolare riguardo alle esigenze di conciliazione tra vita professionale e vita familiare dei destinatari degli interventi;
- grado di concertazione del Soggetto attuatore con le rappresentanze sindacali aziendali o quelle unitarie, le associazioni dei datori di lavoro, gli organismi paritetici territoriali, finalizzata in particolare all'adattamento del contesto aziendale alle esigenze di conciliazione tra vita professionale e vita familiare espresse dai lavoratori.

Coerenza interna e qualità del progetto (fino a 35 punti):

- chiara individuazione e coerenza delle azioni progettate e dei loro presupposti, nonché idoneità delle azioni a raggiungere gli specifici obiettivi del progetto, anche alla luce del contesto lavorativo di riferimento; corretta articolazione ed individuazione delle fasi operative tramite le quali si realizza il raggiungimento dell'obiettivo e relativo cronoprogramma delle attività;
- innovatività delle azioni, intesa come introduzione di pratiche o servizi migliorativi rispetto a quelli già in vigore in base alla legislazione, al contratto collettivo e alle prassi applicate all'interno del luogo di lavoro, che tengono conto delle caratteristiche, delle dimensioni aziendali e del target di lavoratrici/tori coinvolti.

Economicità del progetto (fino a 10 punti):

- corretta articolazione e congruità dei costi illustrati nel piano finanziario;
- percentuale di cofinanziamento del Soggetto attuatore rispetto al costo totale del progetto e alla quota di finanziamento richiesta.

Premialità (fino a 30 punti):

- azioni di flessibilità lavorativa e di conciliazione rivolte a lavoratrici e lavoratori con figli compresi tra i 0-3 anni.
- sostenibilità delle azioni, intesa come capacità del Soggetto attuatore di mantenere nel tempo i benefici delle azioni progettate, anche in virtù dei contenuti dell'accordo contrattuale e della presenza di reti in grado di sostenere l'intervento ovvero della coerenza del progetto con le politiche di conciliazione tra vita professionale e vita familiare attivate a livello territoriale;
- azioni di flessibilità lavorativa e di conciliazione rivolte in particolare ai padri lavoratori, con priorità graduale in base alla minore età del figlio;
- attivazione di reti in grado di sostenere l'intervento progettato o raccordo con reti già esistenti a livello territoriale, che perseguono politiche di conciliazione tra vita professionale e vita familiare.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag.
Ancona	Data:	15

Tabella riassuntiva dei criteri di valutazione:

	CRITERI DI VALUTAZIONE	FATTORI DI PONDERAZIONE (PESI)	ARTICOLAZIONE DEL PUNTEGGIO IN CENTESIMI
A	COERENZA ESTERNA	FINO A 25 PUNTI	
A.1	<i>Rispondenza alle finalità generali dell'Avviso</i>	FINO A 10 PUNTI	10 <input type="checkbox"/> Servizi e/o azioni di welfare aziendale non presenti nel territorio comunale, né in azienda 8 <input type="checkbox"/> Servizi e/o azioni di welfare aziendale presenti nel territorio comunale, ma non in azienda
A.2	<i>Grado di concertazione ed integrazione con la realtà aziendale e territoriale</i>	FINO A 15 PUNTI	15 <input type="checkbox"/> Progetto di rete con accordi sindacali sottoscritti prima del termine di presentazione della domanda 13 <input type="checkbox"/> Progetto di rete con accordi sindacali in itinere alla data del termine di presentazione della domanda 12 <input type="checkbox"/> Progetto della singola impresa con accordi sindacali sottoscritti prima del termine di presentazione della domanda 10 <input type="checkbox"/> Progetto della singola impresa senza accordi sindacali in itinere alla data del termine di presentazione della domanda
B	COERENZA INTERNA E QUALITÀ DEL PROGETTO	FINO A 35 PUNTI	
B.1	<i>Concretezza ed efficacia delle azioni progettuali</i>	FINO A 25 PUNTI	25 <input type="checkbox"/> Previste azioni all'interno di un progetto di rete 20 <input type="checkbox"/> Previste 2 o più azioni di welfare aziendale per il progetto della singola impresa 18 <input type="checkbox"/> Prevista una sola azione di welfare aziendale per il progetto della singola impresa
B.2	<i>Innovatività delle azioni</i>	FINO A 10 PUNTI	10 <input type="checkbox"/> Nuova azione di welfare aziendale nell'azienda 8 <input type="checkbox"/> Sostegno ad una azione già avviata in azienda
C	ECONOMICITA' DEL PROGETTO	FINO A 10 PUNTI	
C.1	<i>Congruità e coerenza dei costi</i>	FINO A 5 PUNTI	5 <input type="checkbox"/> Sì 0 <input type="checkbox"/> No
C.2	<i>Percentuale complessiva di cofinanziamento</i>	FINO A 5 PUNTI	5 <input type="checkbox"/> da 61 a 100 % del costo complessivo del progetto 4 <input type="checkbox"/> da 41 a 60 % 3 <input type="checkbox"/> da 21 a 40 % 2 <input type="checkbox"/> da 11 a 20 % 1 <input type="checkbox"/> inferiore al 10%
D	PREMIALITA'	FINO A 30 PUNTI	
D.1	<i>Sostenibilità delle azioni</i>	FINO A 10 PUNTI	10 <input type="checkbox"/> Prevista continuità nel tempo delle azioni progettuali ≥ 12 mesi 8 <input type="checkbox"/> Prevista Continuità nel tempo inferiore a 12 mesi
D.2	<i>Flessibilità (per i padri lavoratori) e/o progetti per genitori di bambino da 0-3 anni</i>	FINO A 10 PUNTI	10 <input type="checkbox"/> Azioni di flessibilità per i padri lavoratori e per genitori di bambini da 0-3 anno (entrambi i requisiti) 5 <input type="checkbox"/> Azioni di flessibilità per i padri lavoratori o per genitori di bambini da 0-3 anno (un solo requisito) 2 <input type="checkbox"/> Assenza dei due requisiti
D.3	<i>Attivazione di reti funzionali tra imprese: un progetto di rete tra più imprese</i>	FINO A 10 PUNTI	10 <input type="checkbox"/> ≥ 5 imprese 8 <input type="checkbox"/> da 3 a 4 imprese 6 <input type="checkbox"/> 2 imprese
		100	



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 16
Ancona	Data:	

Articolo 13 – Graduatoria e Finanziamento progetti

A seguito del procedimento di valutazione dell'apposito gruppo di lavoro, che redige la graduatoria, la P.F. competente della Regione Marche procede all'approvazione della medesima con decreto dirigenziale ed invia apposita comunicazione tramite lettera, indirizzata al legale rappresentante dell'impresa richiedente.

Vengono dichiarati ammissibili a contributo i progetti con punteggio ≥ 60 . Vengono ammessi a contributo sulla base delle risorse disponibili.

I Soggetti ammessi al finanziamento, verranno ordinati, in base ai punteggi assegnati, in graduatorie distinte, una per ciascuna Provincia di riferimento (vale la sede dell'unità operativa/produttiva cui si riferisce il progetto di conciliazione).

I Progetti verranno finanziati sino alla disponibilità delle risorse assegnate per ciascuna provincia. Qualora risultassero risorse residue in una o più province, tali risorse potranno essere utilizzate per il finanziamento di eventuali progetti che risultassero esclusi per esaurimento delle risorse della propria provincia.

Articolo 14 – Tempi del procedimento

Il procedimento amministrativo inerente il presente Avviso pubblico è avviato il giorno successivo alla scadenza dei termini per la presentazione delle domande.

L'obbligo di comunicazione di avvio del procedimento a tutti i soggetti che hanno presentato richiesta di contributo, sancito dalla legge n. 241/1990 e s. m., è assolto di principio con la presente informativa. Il procedimento **di selezione dei progetti** dovrà concludersi entro n. 60 giorni successivi dalla scadenza dei termini per la presentazione delle domande di ammissione a contributo.

Qualora l'amministrazione regionale avesse la necessità di posticipare i tempi per l'emanazione del provvedimento finale di approvazione della/e graduatoria/e e ammissione a contributo per comprovate esigenze non imputabili alla propria responsabilità, ne darà comunicazione agli interessati.

Articolo 15 – Obblighi del Soggetto Beneficiario

Il soggetto beneficiario del contributo regionale, pena la revoca del contributo, dovrà:

- a) dare accettazione del contributo regionale tramite la compilazione dell'apposito **Allegato A3**, entro 15 giorni dall'avvenuta comunicazione della PF Pari Opportunità, adozione e affidamento familiare della Regione Marche (farà fede la data di protocollo);
- b) avviare le attività progettuali entro 30 giorni dalla data di concessione del contributo, salvo eventuali proroghe debitamente autorizzate dal dirigente della PF competente;



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag.
Ancona	Data:	17

- c) prevedere la redazione di 1 report semestrale sulla stato di attuazione e di 1 report finale al termine del progetto, sulle iniziative attivate e contenente la verifica dei risultati conseguiti, anche attraverso la somministrazione di questionari di gradimento agli utenti e ai destinatari finali delle iniziative attivate con il progetto sulla conciliazione;
- d) attenersi, per la gestione delle attività progettuali ammesse a contributo, per quanto non espresso nel presente Avviso, alle disposizioni del "Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro" di cui alla DGR 802 del 04/06/2012 "Approvazione dei manuali per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro. Revoca DGR n. 2110/2009" (link: http://www.norme.marche.it/Delibere/2012/DGR0802_12.pdf) e per quanto non espressamente previsto, alle norme/regolamenti comunitari e ministeriali vigenti in materia.

Art. 16 – Variazioni del Progetto

Lo svolgimento delle attività progettuali dovrà essere conforme al progetto originario ammesso a contributo. Qualora si dovessero presentare in corso d'opera, necessità di variazioni, queste non dovranno comportare modifiche tali da alterare in maniera sostanziale le caratteristiche quantitative e qualitative del Progetto globalmente inteso, se non nel senso di un miglioramento dello stesso, a invarianza di costo globale.

Le variazioni possono riguardare modifiche che non sono soggette ad autorizzazione, ma che debbono comunque essere preventivamente comunicate alla Regione o modifiche che debbono essere preventivamente autorizzate dalla Regione, se ed in quanto compatibili con le caratteristiche del progetto in questione.

Lo storno finanziario all'interno della stessa macrovoce di spesa non è soggetto ad autorizzazione, ma va comunque preventivamente comunicate.

Lo storno finanziario tra differenti macrovoci di spesa è invece soggetto a preventiva autorizzazione.

Lo sviluppo difforme del progetto, senza la preventiva approvazione, darà luogo alla revoca del contributo ed al recupero delle somme versate.

Art. 17 – Garanzie fidejussorie

Il soggetto che effettua richiesta di erogazione del contributo ammesso a contributo "con acconto" (v. art. 6 del presente Avviso), è tenuto a presentare garanzia fidejussoria (pari al 100% dell'importo dell'acconto richiesto). La polizza fidejussoria deve essere rilasciata da uno dei soggetti indicati dall'articolo 2 del Decreto del Ministero del Tesoro del 22 aprile 1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazioni indicate nella L. n. 348 del



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 18
Ancona	Data:	

10 giugno 1982 o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale ex art. 107 del D.lgs n. 385 del 01 settembre 1993.

La garanzia fideiussoria deve avere validità pari a 12 mesi a partire dal momento della sottoscrizione della fidejussione medesima e deve essere prorogabile automaticamente per ulteriori 6 mesi e comunque sino allo svincolo formale da parte dell'Amministrazione regionale. I relativi costi della fideiussione sono una spesa riconosciuta ammissibile (v. art. 7).

Art. 18 – Sorveglianza, controllo finanziario e tecnico amministrativo, rendicontazione

Il Soggetto beneficiario, pena la revoca del contributo, dovrà espletare i seguenti adempimenti:

- prevedere un'adeguata azione di controllo e monitoraggio complessivo del Progetto, dei risultati attesi e conseguiti;
- presentare 1 report semestrale ed 1 report finale al termine di scadenza del progetto;
- redigere e presentare alla P.F. regionale competente, entro i 15 giorni successivi alla scadenza del primo semestre dalla data di avvio delle attività, la dichiarazione semestrale delle spese sostenute e quietanzate, unitamente alla documentazione delle stesse in copia autentica, utilizzando l'apposita modulistica di cui all'**Allegato A4**, comprensivo della Tabella 1 (**solo nel caso in cui si sia fatta richiesta di acconto dell'importo ammesso a contributo**);
- redigere e presentare alla P.F. regionale competente entro e non oltre i 30 giorni successivi dalla conclusione del progetto, il rendiconto finale delle spese sostenute, quietanzate al 100%, unitamente alla documentazione delle stesse in copia autentica, utilizzando l'apposito **Allegato A4** e la relativa Tabella 1.

Ai fini della gestione contabile ed amministrativa e di rendicontazione delle spese, per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso Pubblico, il Soggetto beneficiario si dovrà attenere ai criteri, se ed in quanto compatibili con il presente Avviso, riportati nel Manuale per la gestione e la rendicontazione dei progetti inerenti la formazione e le politiche attive del lavoro di cui alla DGR 802 del 04/06/2012 (link: http://www.norme.marche.it/Delibere/2012/DGR0802_12.pdf).

È fatta salva la facoltà dell'Amministrazione regionale di effettuare, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, verifiche ispettive volte a controllare la corretta realizzazione delle attività.

I Soggetti beneficiari possono completare, integrare o regolarizzare la documentazione relativa alla fase di attuazione del progetto nei termini e nei modi stabiliti dalla Regione.

I Soggetti sottoposti al controllo hanno diritto di conoscerne l'esito.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 19
Ancona	Data:	

Ciascuno dei Soggetti è inoltre tenuto all'adempimento dei seguenti obblighi:

- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, di assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale e in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche della Regione con la presenza del responsabile del progetto;
- fornire ogni informazione relativa alle attività finanziate richieste dalla Regione entro i termini fissati;
- assicurare il rispetto delle prescrizioni e dei tempi per il ripristino delle eventuali condizioni di regolarità;
- assicurare la conformità dello sviluppo delle attività al progetto approvato.

Articolo 19 – Revoche, Restituzioni, Conservazione atti

Nel caso in cui un Soggetto beneficiario non porti a termine l'intervento e parte del contributo sia già stato liquidato, questo dovrà essere restituito alla Regione entro i successivi 15 giorni dalla comunicazione di rinuncia, maggiorato degli interessi legali.

In caso invece di protratta inerzia o inadempienza da parte del Soggetto beneficiario, tale da compromettere l'efficacia e la corretta realizzazione del Progetto, nonché il rispetto dei tempi programmati, il Dirigente della P.F. competente della Regione Marche, potrà decretare la decadenza dell'affidamento, attivando tutte le operazioni necessarie ad assicurare il recupero delle somme dovute.

La mancata restituzione entro il termine di 15 giorni dalla richiesta della Regione, comporta comunque il recupero coatto delle somme dovute.

Altre disposizioni di revoca, criteri e modalità di restituzione o irregolarità non disciplinate dal Manuale e dal presente Avviso, sono regolate dalle vigenti disposizioni comunitarie, nazionali e regionali applicabili secondo i principi di cui alla legge n. 241/1990 e s.m..

La documentazione amministrativa e contabile originale riferita alle attività dei progetti finanziati, dovrà essere conservata, dal soggetto beneficiario, per eventuali controlli, in base alla vigente normativa comunitaria e nazionale.

Articolo 20 – Clausola di salvaguardia

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i soggetti proponenti i singoli progetti possano vantare dei diritti nei confronti della Regione Marche.

La presentazione della domanda comporta l'accettazione di tutte le norme del presente Avviso.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 20
Ancona	Data:	

Articolo 21 - Tutela della privacy

I dati personali raccolti dalla P.F. Pari Opportunità nello svolgimento del procedimento amministrativo saranno utilizzati esclusivamente per le operazioni relative al procedimento attivato con il presente Avviso ed in conformità al Decreto legislativo n. 196/2003 e s.m.i. (Codice in materia di Protezione dei Dati Personali).

I dati a disposizione potranno essere comunicati a soggetti pubblici o privati, dove previsto da norme di legge oppure di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali.

Il responsabile del trattamento dati è il Dirigente della P.F. competente.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 21
Ancona	Data:	

ALLEGATO A1

[Stampare su carta intestata dell'impresa]

**DOMANDA DI AMMISSIONE A CONTRIBUTO E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'IMPRESA BENEFICIARIA¹**
(redatta ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n.445)

Bollo

RACCOMANDATA

**Alla Regione Marche
P.F. Pari Opportunità, adozione
e affidamento familiare
Via Gentile da Fabriano
60125 ANCONA**

Oggetto: AVVISO PUBBLICO per la presentazione di **Progetti aziendali a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro** di cui alla DGR n. 44/13 del 21.01.2013 "Approvazione del programma attuativo regionale previsto dall'intesa in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - anno 2012"

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata _____
_____ con sede legale a _____
Via _____ n° _____ CAP _____
e
con sede operativa a _____ Via _____
n° _____ CAP _____ Telefono _____ Fax _____

¹ Nel caso di un progetto di rete la domanda viene presentata dall'impresa capofila, con allegata documentazione relativa a tutte le imprese partecipanti allo stesso progetto.
Le organizzazioni non lucrative di utilità sociale (Onlus) sono esentate dalla apposizione della marca da bollo sulla domanda di partecipazione (Tabella A DPR 642/72)



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 22
Ancona	Data:	

E-mail _____

C.F.: _____ partita IVA _____

e

Iscritto alla Camera di Commercio di _____ con il numero di Repertorio Economico Amministrativo _____ il _____

Codice Cliente INAIL n. _____ presso la sede di _____

Matricola INPS n. _____ presso la sede di _____

N° di dipendenti destinatari del progetto _____

Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato _____

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di mendaci dichiarazioni, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76, del DPR 445/00.

CHIEDE

l'ammissione a contributo del progetto _____

Relativo all'Avviso pubblico per la presentazione di **Progetti aziendali a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro**, previsto dalla DGR n. 44/13 del 21.01.2013, facente riferimento all'Intesa tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e le Autonomie locali, ai sensi dell'art. 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, sul documento recante "Conciliazione dei tempi di vita e di lavoro per il 2012" (Repertorio Atti n. 119/cu del 25 ottobre 2012).

DICHIARA

- a) che l'impresa richiedente ha sede legale e unità operativa/e nella Regione Marche, ovvero che pur avendo sede legale fuori regione, ha unità operativa/e nel territorio regionale;



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 23
Ancona	Data:	

- b) di essere a conoscenza e di accettare, integralmente e senza riserva alcuna, tutte le clausole, prescrizioni, obbligazioni, termini e condizioni contenuti nell'**Avviso pubblico per la presentazione di progetti aziendali a sostegno della conciliazione dei tempi di vita e di lavoro**, previsto dalla DGR n. 44/13 del 21.01.2013;
- c) che l'impresa richiedente, alla data di presentazione della domanda, è in possesso dei requisiti di cui all'art. 4 dell'Avviso pubblico;
- d) che l'impresa richiedente, è iscritta e attiva al Registro Imprese della Camera di commercio territorialmente competente, ovvero con richiesta di iscrizione già presentata al Registro delle Imprese e in corso di registrazione da parte della competente Camera di Commercio;
- e) che l'impresa richiedente non è in stato di liquidazione e non è sottoposta a procedura concorsuale, non si trova in stato di fallimento, di liquidazione anche volontaria, di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- f) che l'impresa richiedente è identificata come micro, piccola, media secondo parametri riportati dal regolamento (CE) n. 800/2008, che riprende la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003 (Gazzetta ufficiale dell'Unione Europea L 124 del 20.05.2003), recepita con Decreto ministeriale del 18 aprile 2005, pubblicato nella GU n.238 del 12 ottobre 2005.
- g) che i dati dell'impresa richiedente riportati nella presente domanda corrispondono a verità;
- h) che per la richiesta di contributo oggetto della presente domanda non sono stati ottenuti, né verranno richieste, altre agevolazioni pubbliche concesse per le medesime spese;
- i) di essere in regola su eventuali aiuti "de minimis" (e su qualunque altro aiuto di importo limitato), ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del REG (CE) medesimo;
- j) di operare nel rispetto della normativa vigente in materia di edilizia ed urbanistica, in materia di tutela ambientale, sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro, delle normative per le pari opportunità tra uomini e donne e delle disposizioni in materia di contrattazione collettiva nazionale e territoriale del lavoro;
- k) di possedere una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi nei confronti di INPS e INAIL;
- l) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto alle norme in materia di sicurezza e di ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, con particolare attenzione alla tutela della gravidanza;
- m) che non sono state commesse gravi infrazioni debitamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse;



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 24
Ancona	Data:	

- n) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con alcun soggetto partecipante al presente bando.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui la Regione Marche venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento, verranno trattati nel rispetto del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e s.m.i.. La relativa "Informativa" è parte integrante dell' "Avviso pubblico per la presentazione di Progetti aziendali a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro", di cui alla DGR n. 44/13 del 21.01.2013.

Letta tale informativa, acconsento al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità ivi indicate.

Luogo, data

Timbro dell'impresa e
firma del Legale Rappresentante

Alla presente richiesta allega la seguente documentazione:

- 1) copia fotostatica di un documento di riconoscimento, in corso di validità, del sottoscritto;
- 2) n. 1 copia del Progetto, in formato cartaceo, redatto sull'apposito schema di cui all'**Allegato A2** (reperibile anche sul sito <http://www.pariopportunita.regione.marche.it>), siglata in ogni pagina e sottoscritta dal legale rappresentante;
- 3) in alternativa n. 1 versione del progetto in formato PDF, inviata per posta elettronica certificata all'indirizzo e-mail: **regione.marche.pariopportunita@emarche.it** (qualora il progetto non venga presentato in forma cartacea)

Data _____

Timbro dell'Azienda

Firma per esteso e leggibile
del Legale Rappresentante



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 25
Ancona	Data:	

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

Resa in conformità dell' art. 47 del d.p.r. 445 /2000

**PROGETTI AZIENDALI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA
E TEMPI DI LAVORO**

(avviso pubblico in attuazione della DGR n. 44/13 del 21.01.2013 e del Protocollo d'Intesa del 05/02/2014)

RACCOMANDATA A. R.

**Alla Regione Marche
P.F. Diritti e Pari Opportunità
Via Gentile da Fabriano
60125 ANCONA**

Il sottoscritto _____
Rappresentante legale dell'impresa denominata _____
con sede legale (Comune) _____
via _____ n° _____ c.a.p. _____
telefono _____ Fax _____
E-mail/PEC _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____

DICHIARA

ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non vere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 dello stesso D.P.R., **ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% a titolo di acconto sulle Imposte dirette sul Reddito** (ex. art. 28, comma 2, del D.P.R. 29/09/1973, n. 600), che, sull'importo del contributo concesso per l'iniziativa finanziata nell'ambito dei "Progetti aziendali a sostegno della conciliazione tra tempi di vita e tempi di lavoro (avviso pubblico in attuazione della DGR n. 44/13 del 21.01.2013), l'associazione/società/ditta (*barrare le caselle che interessano*):

- **è soggetta alla ritenuta del 4%** (ex art.. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73) **in quanto:**
 - ente commerciale / ditta individuale / società;



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag.
Ancona	Data:	26

- **non è soggetta alla ritenuta del 4%** (ex art. 28, comma 2, del D.P.R. 600/73) **in quanto:**
 - ente non commerciale che percepisce il contributo di cui all'art. 9 della legge 53/2000 per l'esercizio di attività diverse da quelle commerciali di cui all'art. 55 (già art. 51) d.p.r. 917/86 e smi;
 - ONLUS in base all'art. 16 del decreto legislativo 460/1997;
 - ONLUS di diritto, trattandosi di:
 - a) Organismo di Volontariato di cui alla legge 266/91;
 - b) Organizzazione Non Governativa (ONG) riconosciuta idonea ai sensi della legge 49/1987;
 - c) Cooperativa sociale di cui alla legge 381/1991;
 - soggetto previsto dalla legge n.800/1967 (Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali) o dal decreto legislativo n. 367/1996 (Trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privati);
 - soggetti che producono redditi da lavoro autonomo di cui all'art. 53 del d.p.r. 917/86 e ss.mm.ii. (per esempio, coloro che esercitano abitualmente arti o professioni)
 - altri casi (*specificare*)

Luogo e data: _____, _____

Si allega copia di un documento d'identità idoneo al riscontro della firma ed in corso di validità

In fede

Timbro e firma
(Il legale rappresentante)



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 27
Ancona	Data:	

ALLEGATO A2

[Stampare su carta intestata dell'impresa²]

SCHEMA PROGETTO

**Progetto aziendale a sostegno della
conciliazione tra tempi di vita
e tempi di lavoro**

(di cui alla DGR n. 44/13 del 21.01.2013 "Approvazione del programma attuativo regionale previsto dall'intesa in materia di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro - anno 2012")

presentato da

Nome progetto

² Per i progetti di rete su carta dell'impresa capofila



SEZIONE A - IDENTIFICAZIONE DEL SOGGETTO³

Soggetto proponente

Denominazione e ragione sociale _____
Natura giuridica _____
Rappresentante legale _____
Indirizzo sede legale _____
Città _____ prov. _____ cap. _____
Tel. _____ fax _____
Referente del progetto _____
Tel. _____ fax: _____
e-mail _____

SEZIONE B - SCHEDA PROGETTUALE

B.1 Durata progetto:

N. mesi _____
Data di avvio prevista _____
Data di fine prevista _____

B.2 Analisi e definizione del contesto territoriale di riferimento:

--

³ Per i progetti di rete vanno indicati i nominativi dell'impresa capofila e di tutte le imprese aderenti al progetto.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 29
Ancona	Data:	

B.3 Descrizione sintetica del bisogno a cui il progetto intende rispondere (*indicare i singoli bisogni rilevati all'interno dell'impresa/delle imprese cui il progetto intende dare risposta, oltre che le modalità di rilevazione ed analisi*) evidenziando il grado di concertazione ed integrazione con la realtà aziendale e territoriale

B.4 Descrizione degli obiettivi specifici (*indicare gli obiettivi specifici che il progetto intende perseguire per ciascun bisogno individuato, ad esempio:*

1. *incentivare progetti di welfare aziendale ed interaziendale innovativi volti a promuovere il benessere sociale della persona e della famiglia;*
2. *incentivare l'adozione di piani di flessibilità aziendale che promuovano una organizzazione del lavoro favorevole alla conciliazione famiglia-lavoro e alla produttività dell'impresa;*
3. *sviluppare modelli di welfare aziendale e territoriale integrato al fine di favorire lo sviluppo sociale e promuovere la conciliazione famiglia - lavoro;*
4. *favorire il mantenimento dell'occupazione, in particolare di quella femminile, dopo la nascita di un figlio, sostenendo la famiglia nei suoi compiti di cura)*

B.5 Descrizione delle attività previste (*indicare dettagliatamente le azioni previste, le modalità di realizzazione, la specificazione del numero di lavoratrici/lavoratori destinatari con riferimento all'età dei figli minori, in particolare alla fascia 0-3 anni se interessata dal progetto*)



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 30
Ancona	Data:	

B.6 Tempi di realizzazione del progetto (*indicare le fasi di attuazione del progetto ed i tempi di realizzazione di ciascuna fase, articolando la descrizione per ciascuna azione prevista*)

B.7 - Risorse umane utilizzate: organigramma specifico delle risorse interne ed esterne da impiegare (*n° unità e professionalità distinguendo le eventuali unità aggiuntive coinvolte, i tempi di lavoro e le tipologie contrattuali*):

B.8 Descrizione dei risultati attesi (*descrizione, quantificazione e motivazione dei risultati attesi per ciascuna azione prevista nel Progetto*)

B.9 Descrizione della sostenibilità dell'azione (*indicare gli elementi di sostenibilità nel tempo dei risultati e come l'azione possa continuare dopo la fine del progetto, sia sul piano operativo sia sul piano finanziario*)



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 31
Ancona	Data:	

SEZIONE C - INFORMAZIONI ECONOMICHE

C.1 Costo complessivo del progetto

€ (*scrivere tra parentesi la cifra in lettere*)

C.2 Contributo regionale

C.3 Eventuale cofinanziamento

C.4 Percentuale di cofinanziamento dell'impresa sul costo complessivo del progetto

% (*scrivere tra parentesi la percentuale in lettere*)



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 32
Ancona	Data:	

C.5 Dettaglio costi – Piano Finanziario

VOCE DI COSTO	Unità di misura	Quantità	Costo unitario	Costo totale	Importo imputabile al progetto		Importo imputabile a cofinanziamento		
					%	€	%	€	
Retribuzioni e oneri personale dipendente <i>(referente, progettista, amministrazione...)</i>									
Costi interventi integrativi									
Costo acquisto/noleggio/leasing attrezzature									
Costi attività aggiornamento/formazione									
Spese fidejussorie									
TOTALE VOCI DI COSTO					€	%	€	%	€



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 33
Ancona	Data:	

SCHEMA RIEPILOGATIVO PART-TIME REVERSIBILE

(DA COMPILARE SOLO SE PREVISTO NEL PROGETTO)

PROGETTI AZIENDALI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO (avviso pubblico in attuazione della DGR n. 44/13 del 21.01.2013 e Protocollo d'Intesa del 05/02/2014)

SCHEMA RIEPILOGATIVO PART-TIME REVERSIBILE ⁴							
Dati relativi al dipendente destinatario del part-time				Dati relativi al sostituto			
Prima del progetto		Proposto con il progetto					
Attuale orario settimanale	Attuale costo mensile del lavoro	Nuovo orario settimanale	Orario settimanale lasciato scoperto	Qualifica/ livello di inquadramento contrattuale	Costo del lavoro mensile	Costo totale della sostituzione (CTS) ⁵	Quota imputabile al progetto

⁴ A fronte della concessione di part-time reversibili è possibile:

- assumere una nuova risorsa (di qualifica pari o compatibile) a copertura delle ore non più lavorate **da un singolo destinatario del part-time** (ad esempio: a Mario Rossi viene ridotto l'orario di lavoro da 40 ore settimanali a 25 ore settimanali e viene contestualmente assunto, con il medesimo inquadramento contrattuale, Paolo Bianchi con un part-time di 15 ore settimanali);
- assumere una nuova risorsa (di qualifica pari o compatibile) a copertura delle ore non più lavorate **da più destinatari del part-time** (ad esempio: a Mario Rossi, Giulia Verdi e Emilia Viola viene ridotto l'orario di lavoro da 40 ore settimanali rispettivamente a 30, 20 e 30 ore settimanali e viene contestualmente assunto, con un inquadramento contrattuale compatibile rispetto alle mansioni da svolgere, Paolo Bianchi con un contratto a tempo pieno di 40 ore settimanali). La tabella dovrà essere così compilata:

⁵ Indicare qui solamente il costo della nuova risorsa per le ore di sostituzione, prendendo come base di riferimento il costo aziendale lordo. È, infatti, sempre possibile assumere una persona per un numero di ore superiore a quelle lasciate scoperte dal beneficiario (es. assunzione full time), ma, in tal caso, al progetto vanno imputati solo i costi corrispondenti alle ore non lavorate dal soggetto cui è concesso l'orario ridotto, mentre l'eccedenza resterà a carico del proponente.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 34
Ancona	Data:	

ALLEGATO A3

[Stampare su carta intestata dell'impresa]

MODELLO DI DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE

PROGETTI AZIENDALI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

(Avviso pubblico in attuazione della DGR n. 44/13 del 21.01.2013 e Protocollo d'Intesa del 05/02/2014)

RACCOMANDATA

**Alla Regione Marche
P.F. Pari Opportunità, adozione
e affidamento familiare
Via Gentile da Fabriano
60125 ANCONA**

Oggetto: Dichiarazione di accettazione del contributo regionale

Il sottoscritto _____ Rappresentante legale
dell'impresa denominata _____
_____ con sede legale
(Comune) _____ via _____
_____ n° _____ c.a.p. _____
telefono _____ Fax _____
E-mail/PEC _____
Codice fiscale _____ Partita Iva _____
Titolare del progetto _____
ammesso al contributo regionale per complessivi Euro _____

DICHIARA

- di accettare il contributo regionale così come disposto con atto n° _____
del _____ per la realizzazione del progetto denominato
" _____",
che
verrà avviato in data _____ e si concluderà in data _____.



Luogo di emissione	Numero: 5/PAO	Pag. 36
Ancona	Data:	

Allegato A4

**SCHEDA DI RILEVAZIONE PER LA RENDICONTAZIONE DELLE SPESE
SOSTENUTE DA PARTE DEL SOGGETTO ATTUATORE**

(sostitutiva dell'atto di notorietà - art. 47 D.P.R. 28/12/2000 n. 445)

PROGETTI AZIENDALI A SOSTEGNO DELLA CONCILIAZIONE TRA TEMPI DI VITA E TEMPI DI LAVORO

(avviso pubblico in attuazione della DGR n. 44/13 del 21.01.2013)

Periodo di riferimento: dal _____ **al** _____

Soggetto attuttore _____

Il sottoscritto _____ nato a _____ il

_____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa denominata

_____ con sede legale a

_____ Via _____

_____ n° _____ CAP _____

e con sede operativa a _____ Prov _____

Via _____ n° _____ CAP _____

Telefono _____ Fax _____

E-mail _____

C.F.: _____ Partita IVA _____

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 dei D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 per i casi di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi

DICHIARA

che l'importo totale di € _____ riportato nella **TABELLA 1** del presente **Allegato A4** corrisponde alle spese effettivamente pagate e regolarmente documentate nei libri contabili.

(luogo e data)

Timbro e firma del legale rappresentante